

annunziò alla dieta giapponese il 23 gennaio. Quel discorso, detto il primo ministro, ricorda nello spirito con ciò che Cina ha sempre sostenuto. Queste dichiarazioni sono considerate come il più amichevole che la Cina abbia fatto verso il Giappone dopo l'incidente di Mukden.



# Gli Agonali dello sport per i fascisti universitari

## Le direttive del Segretario del Partito

**Roma, 21.** Il Segretario del Partito ha diramato ai Segretari della Federazione dei Fascisti di Combattimento e ai Segretari dei Gruppi universitari la seguente circolare per la istituzione degli Agonali dello sport.

I Littorali devono dare la prova della maturità raggiunta dai Gruppi dei fascisti universitari nella preparazione sportiva della massa e suppongono quindi una opera assidua e tenace, che deve essere svolta nelle varie sedi con la partecipazione di un numero sempre maggiore di atleti. In attesa perciò di realizzare in tutte le provincie nell'anno XIV i Littorali dovranno subito istituire gli Agonali dello sport nelle sedi di Università. Il giorno 10 marzo avrà luogo l'apertura degli Agonali, alla presenza dei Segretari, Federali, delle autorità, dei rettori, dei presidi e del Corpo insegnante. La cerimonia alla quale devono partecipare tutti i fascisti universitari e tutti gli studenti medi appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento, avrà luogo nello stadio della città e si aprirà con la giuramentazione sportiva, i partecipanti agli Agonali dello sport dovranno giurare in tenuta sportiva.

Gli Agonali dello sport devono prendere parte tutti gli atleti dei Gruppi dei fascisti universitari e una rappresentanza degli studenti medi appartenenti ai Fasci Giovanili di Combattimento. La partecipazione agli Agonali dello sport avviene per iscritto, facoltà e corso, quello vincente sarà proclamato Agonale dello sport per l'anno XIII.

### Gioventù eroica

#### All'ordine del giorno dell'Opera Balilla

**Roma, 21.** Il supplemento al bollettino numero 8 dell'Opera Balilla reca la citazione all'ordine del giorno — per atti di valore, di altruismo e di patriottismo — dei seguenti iscritti all'organizzazione.

Capo centuria Principale Annibale, di 19 anni, da Nicotera (alla memoria); Balilla Lasorte Francesco, di 13 anni, di Fiadelfia; Balilla Intra Carlo, di 9 anni, di Milano; Caposquadra Avanguardista Picci Vincenzo, di 19 anni, di Bevino (Foggia); Piccola Italiana Spertino Teresa, di 9 anni, di Nizza Monferrato; Avanguardista Cogo Narciso, di 15 anni, di Bolzano Vicentino; Piccola Italiana Gardini Cesarina, di 13 anni, da Cominsegno (Mantova); Balilla Duinesse Angelo, di 12 anni, di Ferrara; Avanguardista Marzuoli Renzo, di 14 anni, di Carmignano (Firenze); Avanguardista Genova Amedeo, di 17 anni, di S. Vito Chietino (Chieti); Avanguardista Burzoghi Carmelo, di 16 anni, di Ardore (Reggio Calabria); Caposquadra Giovanni Italiane Rustilli Ileana, di 15 anni, di S. Benedetto Tronto; Avanguardista Campana Fernando, di 14 anni, di Chieti; Avanguardista Pasquino Mario, di 16 anni, di Varese; Balilla Picco Brovati Francesco, di 11 anni, di Rovereto; Piccola Italiana Bertolini Ovide, di 9 anni, di Castellano (Reggio Calabria); Balilla Bravetti Benvenuto di Angelo, di 11 anni, da Torri del Benaco (Verona); Balilla Brugnoli Achille, di 9 anni, di Davigli (Varese); Caposquadra Avanguardista Brussino Dante di Giovanni, di 19 anni, di Piobesi Torinese.

L'Avanguardista Marangoni Luigi, di 15 anni, di S. Venigen (Germania) è citato per un salvataggio compiuto il 7 agosto 1934 nella Marina friulana di Lignano. Eccone la motivazione: «Con ammirevole coraggio, attratto da grida disperate, si gettava vestito in mare e riusciva a trarre in salvo un bagnante che stava per affogare».

Da Voghera si ha notizia di un eroico che è stato compiuto per la Piccola Italiana Alice Tangara, di anni 12, di Rovereto: «Visto cadere in una rogna il Balilla di otto anni Alfonso Pozzi la faccioletta animosamente si gettava nell'acqua, riuscendo a salvarlo dopo lunghi sforzi».

### Una collisione presso Venezia causata dalla nebbia

Vapore jugoslavo colato a picco Tre annegati

**Venezia, 21.** A causa della fitta nebbia la notte italiana «Rodi» e il piroscafo da carico jugoslavo «Vila» sono entrati in collisione all'altezza del faro di Piave vecchio. Il vapore jugoslavo è colato a picco trasportando le scialuppe della nave italiana hanno raccolto l'equipaggio, del quale però risultano mancanti tre fuciolisti.

### La ricchezza di Mellon

Oltre 97 milioni di dollari e 60 milioni di azioni

**New York, 21.** In seguito al reclamo da lui sporto per l'imposta sul reddito, che da ieri era stata applicata, si è venuto a sapere che la ricchezza personale dell'ex Segretario alla Tesoreria André Mellon è di 97 milioni 603 mila dollari, non tenendo conto di circa 62 milioni di azioni di sua proprietà della compagnia Holding del personaggio di diritto.

## IN BREVE ESTERO

Il Campaggio del Balilla è stato inaugurato a Montevideo nella spiaggia di Malvin.

Una chiesa cattolica è stata costruita con prestazioni volontarie della colonia italiana di Buona Speranza (Brasile).

La stazione radiofonica del Lussemburgo, che è una delle più potenti d'Europa, ha trasmesso un'allocuzione in italiano, francese e tedesco sulla vita e le opere di Vincenzo Bellini, completando la commemorazione belliniana con una accurata esecuzione di una selezione della «Sonnambula» eseguita da artisti italiani.

Nella Sna di 18 febbraio funzionano 250 uffici di cambi delle monete straniere contro marchi tedeschi. Essi inviano i fondi raccolti alla Reichsbank, che li trasmette alla succursale della Banca di Francia di Saarbrücken.

La commissione bulgaro-jugoslava ha iniziato a Sofia i suoi lavori ed è stata ricevuta dal Ministro degli Esteri.

La nazionalità americana sarà tolta ai cittadini che lascino gli Stati Uniti per votare all'estero.

Per il grano le Cortes hanno cominciato la discussione del progetto di legge che ne stabilisce l'immagazzinamento fino a 600 mila tonnellate. Il Governo pagherà agli agricoltori un abbuono del nove per cento sul grano immagazzinato.

Il processo per l'attentato contro Venizelos ha avuto inizio ad Atene.

Per gravi irregolarità sono stati messi in istato di accusa all'Avana parecchi funzionari del Dipartimento del Tesoro.

Il Principe di Galles è giunto ieri a Budapest, proveniente da Vienna.

Una festa di marmo dell'epoca romana è stata rinvenuta durante i lavori di scavo che gli americani eseguono nella zona di Atene.

La Principessa Abhantripaya, sorellastra del Re del Siam, è morta a Bangkok.

Una insurrezione armata era stata progettata dai nazionalisti della Lituania e ciò è risultato nel processo che si svolge a Kaunas, nel quale sono stati interrogati 296 testimoni.

La perdita del «Macon» ha determinato il Segretario di Stato americano alla Marina di opporsi alla sostituzione del dirigibile e a nuove costruzioni di dirigibili per la Marina.

Una base navale a Singapore darebbe modo al popolo della regione di vivere in pace. Così ha dichiarato il Governatore della Malesia inglese.

Combattimenti si svolgono nelle regioni di Luabshien e Tonghan. Nello scontro sventosi ieri le truppe hanno perduto 50 uomini e la polizia speciale.

### INTERNO

Il Ministro de Vecchi si è recato al Palazzo del Governo a Torino dove ha ricevuto molte persone del mondo culturale e scolastico cittadino. Il Ministro dell'Educazione Nazionale si è quindi recato a visitare la zona archeologica.

L'Ambasciatore del Brasile presso la Santa Sede è stato insignito dal Presidente della Repubblica spagnola del gran cordone dell'Ordine della Repubblica.

Al vincitore del terzo concorso nazionale per l'offerta dei vini tipici nel caffè ristorante di stazione, sono stati distribuiti a Roma i premi, alla presenza del Re, Marescalchi e di altre autorità.

## LA VITA SPORTIVA

### Udinese - Schio

(Domenica, Campo Moretti)

La ripresa del campionato, dopo il lungo riposo, non si presenta per l'Udinese molto ardua. L'avversaria che domenica sarà al campo Moretti a contenderle i due punti in palio per la classifica, non ha infatti titoli per cui sia difficile formulare il pronostico. La posizione stessa occupata dalle due avversarie nella classifica del girone non ammette del resto eccessive titubanze. Comunque la partita di domenica prossima attirerà il pubblico ansioso di rivedere al lavoro, dopo tanto tempo, la compagine bianconera la quale, proprio nell'ultimo confronto a Treviso, ha assunto il comando del girone «A». Lo Schio è una squadra sempre temibile, con il suo gioco improntato tutto sull'improvvisazione e sulla velocità.

Ieri l'Udinese ha svolto il solito allenamento settimanale. La squadra è in piena efficienza e quindi sarà un bello spettacolo vederla impegnata con un'avversaria leggera, ma decisa e spigliata.

### Per l'incontro di Pordenone

Il Dopolavoro «Credito e Assicurazioni», anche in occasione della partita Pordenone - Udinese del 3 marzo p. v. organizza una gita in torpedino per permettere ai sostenitori bianconeri di assistervi. La quota (viaggio e ingresso al campo) è stata fissata in lire 10. Da lunedì prossimo si riceveranno le prenotazioni presso il Bar Savio di piazza XX Settembre.

## Shloccamento dei crediti commerciali congelati in Brasile

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa, comunicando, con riferimento alle norme rese già note circa lo shloccamento dei crediti commerciali italiani congelati in Brasile, che il R. Governo ha stabilito quanto segue: La liquidazione di crediti scaduti e non trasferiti al 10 settembre 1934 non per cento, al cambio ufficiale del 31 gennaio 1935 (L. 1 a Milreis 1,01). La liquidazione dei crediti scaduti e non trasferiti dopo il 10 settembre 1934, per il 31 gennaio 1935, avverrà, per il sessanta per cento, al predetto cambio ufficiale, alla data del 31 gennaio 1935, e per il restante quaranta per cento, al cambio libero vigente sulla piazza di Rio de Janeiro, alla data del giorno in cui il debitore brasiliano esagera presso il «Banco do Brasil» il prescritto deposito della somma dovuta al creditore italiano.

## MERCATI

### A UDINE

#### Frutta e verdura

Prezzi per quintale: Aranci da lire 50 a 110 — Fichi secchi da 90 a 130 — Limoni al cento da 5 a 7 — Mandarini da 80 a 150 — Mele da 50 a 250 — Noci comuni da 180 a 210 — Pere da 80 a 320 — Aglio da 200 a 300 — Brovada da 20 a 25 — Cipolla da 25 a 40 — Fagioli da 80 a 140 — Insalata da 70 a 100 — Patate da 25 a 30 — Radichio da 80 a 115 — Sedani da 20 a 35 — Spinaci da 50 a 120 — Verze da 15 a 20.

#### Piazza S. Giacomo

Prezzi per chilogrammo: Aranci da L. 0,80 a 1,50 — Fichi secchi da 1,20 a 1,60 — Limoni l'uno da 0,06 a 0,10 — Mandarini da 1,20 a 2 — Mele da 0,60 a 3,50 — Noci comuni da 2 a 2,80 — Pere da 1 a 4,50 — Aglio da 2,50 a 3,80 — Brovada da 0,25 a 0,35 — Cipolla da 0,35 a 0,55 — Fagioli da 1 a 1,50 — Insalata da 0,90 a 1,30 — Patate da 0,30 a 0,40 — Radichio da 1 a 2,50 — Sedani da 0,25 a 0,50 — Spinaci da 1,20 a 1,60 — Verze da 0,20 a 0,30.

#### Pollame

#### Via Zanoni

Prezzi per chilogrammo: Anitre a peso vivo da L. 4 a 4,50; a peso morto da 6 a 8 — Conigli da 2,15 a 2,35; a 4 — Galline da 4,50 a 5; da 6,50 a 9 — Oche da 2,80 a 3,50; da 5 a 6 — Piccioni da 2 a 2,25; a 2,50 — Polli da 5 a 6; a 7,50 — Tacchini da 5,50 a 6; da 6 a 6,50 — Uova l'una da 0,25 a 0,30.

#### Cereali

#### Piazza XX Settembre

Prezzi per quintale: Granoturco giallo da L. 35 a 38; id. bianco da 35 a 37 — Cinghiano da 34 a 35.

Legna, carbone e foraggi (Brada Bassi)

Prezzi per quintale: Fieno della alta prima qualità da L. 9 a 12 — Fieno della bassa prima qualità da 8 a 9,50 — Erba spagna da 12 a 15,50.

Legna di faggio, rovere (spaccata) da L. 6,50 a 7,50 — Legna in sorte da 4,50 a 5,50 — Carbone legna da 15 a 20.

#### Bovini - Equini - Suini - ovini

Vacche entrate 50, vendute 13 da L. 115 a 155 al quintale a peso vivo;

## PINSELINA



(Formula del Dr. Knapp)

### PER MEDICARE LE GENGIVE

La PINSELINA è un medicamento di azione antisettica, antinfiammatoria e sedativa col quale si fanno pennellazioni in bocca nelle varie forme di gengiviti, stomatiti, periodontiti e angine infettive. Efficace NELLE RADICOLI DOLENTI E INFETTE, nei decubi al PALATO DELLE PERSONE CHE PORTANO DENTIERE.

### CALMA IL DOLORE

In vendita in tutte le Farmacie

Depositarie esclusivo per UDINE e Provincia:

Ditta G. BORON & C.

**"Frette"**

TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE

**E. FRETTE & C. - MONZA**

CATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA

## Settimana delle spazzole

Omaggio di:

Una Spazzola per Biancheria fine o una Spazzola per Borsetta

a chi acquista Spazzole per il valore di Lire 10

**La Vitrum** di M. Martini

79.35	80.	Belgio	276.
77.80	77.55	Spagna	181.25
60.60	60.25	Praga	43.4

## OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 21 febbraio.

917.	917.	I.R.I. Serie Stet 4%	518.50	518.25
937.50	937.50	Opere pub. I.R.I. 4.50%	435.50	435.50
937.50	937.50	Edilizia 4.50%	495.75	495.50
937.50	937.50	Pubbl. utilità 6%	498.50	498.25
937.50	937.50	Edilizia 6%	498.50	498.50
937.50	937.50	Credito Navale 6.50%	500.50	500.25
937.50	937.50	Edison em. 1931 6%	503.50	503.
937.50	937.50	Soc. Esere. Telef. 6%	486.50	486.50
937.50	937.50	Tendenza del mercato obbligazionario: calma.		



## IL RISO

- da 3550 calorie per Kg.  
- di rapida e totale digestione  
- di massima assimilabilità  
- ricco di tannino e vitamine  
- non dà acide urico.

Gioia dell'infanzia  
Forza della giovinezza  
Energia della maturità  
Risorsa della vecchiaia

# IL RISO

è l'alimento che costa meno e nutre di più

Richiedete all'ENTE NAZIONALE RISI  
Ufficio Stampa e Propaganda: MILANO - Piazza della Rosa, 1  
Il RICETTARIO PER CUCINARE IL RISO.  
Lo avrete gratuitamente.

nel breve spazio di una notte...

**LETTERE TELEGRAMMI NOTTURNI**

Sono ammesse nelle relazioni fra molte città italiane (trecento circa), con la tariffa di 15 centesimi per parola e un minimo di venti parole per ogni lettera-telegramma. Accettazione dopo le ore 18 di tutti i giorni. Sono recapitate la mattina del giorno seguente a quello di accettazione.



# LA PAGINA DELL'OPERA BALILLA

UFFICIO STAMPA PROVINCIALE - Casa dell'Opera Balilla (Tel. 1.480) - Abbonamenti anno L. 10 - semestre L. 5

Per la salute dell'anima

## L'assistenza religiosa agli organizzati dell'Opera Balilla

Il Comitato Provinciale di Udine ha ricordato l'importanza del reparto giovanile su nuova base non solo per rispondere alle crescenti esigenze, ma per poter sviluppare con criterio organico e razionale, l'azione educativa dell'Opera Balilla nel clima della nazione militare voluta dal Duce.

Per questo è stato accresciuto il numero delle Legioni Giovanili, in modo particolare quelle degli Avanguardisti e Balilla Moschettieri. Dato poi il carattere totalitario dell'O. N. B., in forza del quale per la recente disposizione del Consiglio dei Ministri, è necessario che tutta la gioventù dai 6 ai 18 anni sia inquadrata nell'O. N. B., si è determinata la dislocazione dei reparti non solo sulla base della popolazione presente in singoli centri e non in base ai tesserati. Nell'organico dei comandi di Legione vi è anche un nucleo capellano, dirigente il servizio religioso della Legione stessa. Si procederà inoltre a compiere l'inquadramento sanitario e l'inquadramento religioso con i Capellani di Corte.

Colla regolare costituzione delle Legioni, alle stesse è demandata ogni attività a carattere militare finora assolta dai Comitati Comunali. Ai Comitati Comunali resta affidata tutta la attività amministrativa, assistenziale, sanitaria, culturale.

L'assistenza religiosa si è svolta nelle conferenze ed istruzioni morali ed educative fatte in classe o nelle sedi dei reparti, nella assistenza ai campeggi, colla Messa festiva e spiegazione del Vangelo, nelle Comunioni pasquali, nelle assistenze alla visita dei reparti, il favore dei singoli capellani (otto a tutto il 31 dicembre 1934) si può riassumere in questi termini:

L'accordo e la comprensione vi è pervenuta fra i Comandi ed il Sacerdote incaricato è stata quanto mai nobile e fruttuosa.

L'orario delle funzioni e delle Messe non è stato mai turbato per riunioni particolari.

Tutti i Capellani hanno tenuto venti lezioni non solo ai Balilla e Avanguardisti, ma anche ai capi squadra ed alle sezioni femminili. Anche ad alcune Colonie Esercizio si sono tenute lezioni bisettimanali.

Si sono pure tenute lezioni con proiezioni e rappresentazioni cinematografiche, anche nelle sale parrocchiali ai Balilla inquadrati. I Capellani dell'O. N. B. dove non potevano arrivare da soli nelle Colonie dislocate dal centro o sede di Legione, hanno incaricato dei loro delegati per il tramite dell'Ufficio Diocesano. Sono stati sempre presenti a tutte le adunanze e dimostrazioni ufficiali, e hanno preso parte anche a qualche gita collettiva.

A Udine c'è la Messa festiva regolare a S. Pietro Martire ogni domenica alle ore 9,30 per tutti i Balilla Moschettieri. Alla Purità per le Piccole Italiane. In casi di estremo bisogno e solo per soddisfazione del prete festivo sono state autorizzate le Messe festive al Campo (tre volte e non più).

In alcuni luoghi è stata anche attivata la S. Comunione pasquale collettiva dei Balilla e Avanguardisti, con edificante pietà. La opera svolta dall'Ufficio Diocesano si è riassunta in poche parole. Fu indetto il primo convegno dei Capellani il 25 gennaio 1934 con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo e del Presidente del Comitato provinciale. Un secondo convegno è stato tenuto il 19 dicembre u. a. presente S. E. Mons. Arcivescovo e i Capellani di Udine, che hanno preso parte anche a qualche gita collettiva.

A Udine c'è la Messa festiva regolare a S. Pietro Martire ogni domenica alle ore 9,30 per tutti i Balilla Moschettieri. Alla Purità per le Piccole Italiane. In casi di estremo bisogno e solo per soddisfazione del prete festivo sono state autorizzate le Messe festive al Campo (tre volte e non più).

In alcuni luoghi è stata anche attivata la S. Comunione pasquale collettiva dei Balilla e Avanguardisti, con edificante pietà. La opera svolta dall'Ufficio Diocesano si è riassunta in poche parole. Fu indetto il primo convegno dei Capellani il 25 gennaio 1934 con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo e del Presidente del Comitato provinciale. Un secondo convegno è stato tenuto il 19 dicembre u. a. presente S. E. Mons. Arcivescovo e i Capellani di Udine, che hanno preso parte anche a qualche gita collettiva.

A Udine c'è la Messa festiva regolare a S. Pietro Martire ogni domenica alle ore 9,30 per tutti i Balilla Moschettieri. Alla Purità per le Piccole Italiane. In casi di estremo bisogno e solo per soddisfazione del prete festivo sono state autorizzate le Messe festive al Campo (tre volte e non più).

In alcuni luoghi è stata anche attivata la S. Comunione pasquale collettiva dei Balilla e Avanguardisti, con edificante pietà. La opera svolta dall'Ufficio Diocesano si è riassunta in poche parole. Fu indetto il primo convegno dei Capellani il 25 gennaio 1934 con l'intervento di S. E. Mons. Arcivescovo e del Presidente del Comitato provinciale. Un secondo convegno è stato tenuto il 19 dicembre u. a. presente S. E. Mons. Arcivescovo e i Capellani di Udine, che hanno preso parte anche a qualche gita collettiva.

## Ammonimento

Il provvedimento di S. E. Renato Ricci di sospendere tutte quelle opere che il Regime ha iniziato in pro dell'Educazione morale fisica dei giovani: case, palestre, campi sportivi, in quei luoghi in cui fra pochi anni, i Balilla saranno in numero minore a quello attuale, è un ammonimento severo, ma logico. «Pertanto», dice la lettera «saranno sospesi i lavori di costruzione delle case del Balilla in quei Comuni, in cui la natalità non supera il 20 per mille. Ugualmente là dove tale coefficiente non è raggiunto, non deve essere in quel modo iniziata la costruzione delle case stesse, e non devono quindi essere banditi concorsi per i relativi progetti».

A questo proposito non si può fare a meno di osservare che l'Udine, è una fra le poche città d'Italia, cui tale ammonimento non riguarda, in quanto il suo bilancio demografico è abbastanza soddisfacente. Infatti essa può vantarsi di non avere il triste privilegio di un coefficiente di natalità inferiore a quello fissato. Ricchiando alle cifre, possiamo innanzi tutto notare che a Udine, nel 1932 l'eccedenza dei nati sui morti è stata di 120, nel 1933 di 194 e nel 1934 di 398, sempre riferendosi alla popolazione presente del Comune.

Come si osserva, dunque, Udine, lontana dall'essere un triste bilancio demografico, migliora progressivamente la sua posizione. Ciò significa che la Friuli senza allontanarsi dalla buona strada ha sempre tenuto alto il faticoso «demografico», dando l'esempio a quei centri là dove una superiorità delle bare sulle culle segnifica decadenza.

Siamo certi perciò che la nostra città, che è già in linea, dall'ammonimento di S. E. Ricci saprà trarre incentivo per essere sempre più degna dello sguardo benevolo del Duce.

Mercoledì scorso, nella aula di fisica del R. Liceo Scientifico, è stata tenuta la terza lezione di scienze per gli organizzati del Doposcuola dello stabilimento scolastico «Pietro Zorutti». Ha parlato il dr. Giulio Carlini, intrattenendo i giovani su argomenti scientifici di facile comprensione, e illustrando il suo dire con numerosi esperimenti di fisica e di chimica che valsero a render loro più chiara ragione di certi elementari fenomeni appresi soltanto attraverso la lettura dei testi.

Il Comitato Comunale di Fagnano si è abbonato alla Pagina dell'Opera Balilla del «Popolo del Friuli», ed effettua la rivendita di quattro giornali: «Il Balilla».

Il Comitato Comunale di Arta si è abbonato alla «Pagina dell'Opera Balilla» del «Popolo del Friuli» ed effettua la rivendita di quattro giornali: «Il Balilla».

Il Comitato Comunale di Pinzano al Tagliamento si è abbonato alla «Pagina dell'Opera Balilla» del «Popolo del Friuli», ed effettua la rivendita di quattro giornali: «Il Balilla».

Il Comitato Comunale di Pasian di Prato per interessamento dei maestri, rivende oltre 50 copie settimanali del giornale «Il Balilla».

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

Naturalmente uno di questi due gruppi doveva provare una delusione. Breve delusione, però.

Le giovani italiane che sabato scorso hanno assistito alla conferenza del R. Direttore Distrettuale Dr. Lodovico Zanini, sanno ora di quali «stelle» l'Oratore intendeva parlare. Certo che le organizzate, in attesa dell'inizio della conferenza, si erano divise in due gruppi ben distinti. Quelle che sostenevano trattarsi di fulgide stelle astronomiche, e quelle che si scomminavano di dover assistere attraverso lo schermo, a una parata di stelle hollywoodiane, astrigli o meno luminose del firmamento cinematografico.

## Convegno provinciale dei preposti all'educazione fisica

Domenica 24 corr. alle ore 10, avrà luogo in questo Capoluogo, Casa dell'Opera Balilla, il VII Convegno Provinciale dei preposti all'educazione fisica. In esso saranno convenientemente illustrati, in base alle vigenti disposizioni, le norme che regolano, e nella Scuola Elementare e in quella Media e nell'organizzazione dell'O. N. B., l'andamento dei servizi di educazione fisica. Seguirà la dimostrazione e conseguente particolareggiata illustrazione degli esercizi ginnastici prescritti per l'anno XIII, per ogni categoria di organizzato.

Data l'importanza degli argomenti che saranno trattati, i quali sono strettamente connessi con le principali attività sportive che dovranno essere svolte a cura dell'Opera Balilla nell'anno XIII, è assicurato l'intervento dei preposti all'educazione fisica del campo scolastico ed organizzativo. E' consentita la partecipazione al convegno anche di graduati, Avanguardisti e Giovani Italiani.

I lavori del convegno avranno termine nella mattinata. Nel pomeriggio seguirà l'illustrazione degli esercizi.

«Il gigante della montagna», «Cinema Impero»; per Balilla Moschettieri e Marinaretti).

«I demoni della strada», (Cinema Cecchini; per Balilla Esercizio).

«Vecchia Guardia» vista dei giovanissimi

Siamo lieti di annoverare tra i nostri collaboratori due Moschettieri delle Scuole «Benito Mussolini» di Udine, Sergio Bionacci e Mariano Sala che ci hanno inviato le seguenti impressioni sul commovente film fascista «Vecchia Guardia».

«Stanno tanto più lieti di pubblicare queste righe in quanto da esse chiaramente traspare quanto i giovanissimi s'avvicinano al veterano nello spirito, nella fede, nella passione».

«Questa mattina ho vissuto ora di tepido entusiasmo, mentre assistevo con i miei compagni alla proiezione del film «Vecchia Guardia», il film della vigilia Fascista, io sono nato nel 1924, quando sull'Italia splendeva già la stella del Fascismo, perciò non conosco gli errori del comunismo e mai, come stamattina, ho compreso e sentito quanto riconoscenza noi dobbiamo al nostro Duce. Com'è ammirevole Mario Gardini, il caro ragazzo che ha partecipato sempre con tanto entusiasmo alle azioni fasciste ed ha dimostrato con la sua mente, come i ragazzi d'Italia sanno amare la loro Patria».

«Quanto più commosso è la scena dell'ultimo al cimitero, quando tutti rispondono per il giovinetto morto «presente». E il suo posto vuoto a scuola, ov'egli era d'estate più di tutti gli scolari e io sarò sempre per non che ricordarmi sempre con riconoscenza i martiri fascisti».

«E i morti e i vivi e l'armi e le bandiere bacio l'Alba di Roma. «Vecchia Camice Nero».

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di solennità, giunti da una parte, il sorgere di una nuova fede che doveva trascinare e conquistare nuovi spiriti dall'altra. Chi non può ammirare quell'esiguo numero di giovani che, incuranti dei pericoli, lascia la morte per far ritorno ai santi ideali della gloria, dell'amor di Patria, della libertà? A notte alta rientra nella cittadina di provincia quel manipolo di giovani, sopra un camion, reduci forse da una loro spedizione punitiva. Nella famiglia borghese, tutti sentono la bellezza di questa nuova fede. Il padre, simpatica figura di medico di un manicomio; il figlio Roberto, che è il capo fra i giovani fascisti della sua città, la madre, dolce figura di donna, e Mario, il simpatico ragazzo tredicenne che così bene e con tanta naturalezza, perché certamente sentita, recita la sua parte. Semplice e graziosa anche la figura di Maria, la giovane maestra. L'azione breve e concisa del lavoro offre scene bellissime e commoventi. La morte di Mario così bella; quei cipressi che svettano nel cielo, mentre si fa l'appello ai Caduti Fascisti; quella cameretta del ragazzo, che è tutto un ricordo per i suoi cari; quel pazzo che dietro le sbarre della sua cella, ripete quello parole che sono una fucina ed un conforto per il cuore del povero padre: «Non è mai tutto buio, c'è sempre qualche cosa che fa luce». E accanto a queste belle figure le altre, quella del sindaco, dell'assessore, del vecchio poliziotto che creano un contrasto così vivo ed eloquente. Roma immortale, si profila all'orizzonte quale meta sognata, mentre s'alzano nel cielo i gagliardetti della gioventù italiana. Per chi ha vissuto la Rivoluzione Fascista, «Vecchia Guardia» deve destare in tutti i cuori, infiniti ricordi, per noi ragazzi è una nuova pagina di sublime amor patrio che non potremo giammai dimenticare.

«Vecchia Guardia», film fascista, semplice, breve commovente, il soggetto i primi moti fascisti che preludono la Marcia su Roma. Protagonista, una famiglia borghese. Come sfondo: una cittadina di provincia dove l'azione si svolge in un'atmosfera di sol



# NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

## PORDENONE

### Il Provveditore agli Studi visita le Scuole

Ieri Pordenone ha avuto la visita del R. Provveditore agli Studi di Venezia comm. prof. Lizzier che è venuto, per la prima volta dalla sua nomina a capo della Scuola veneta, a visitare le Scuole pordenonesi. Egli è stato accolto ed onorato da tutte le autorità civili, politiche e scolastiche della città alla stazione ferroviaria, e si è svolto quindi un breve ricevimento al palazzo municipale. Nel vasto cortile del palazzo urbano delle scuole elementari si erano radunati gli scolari delle classi del Balilla, le Piccole Italiane, il rimanente delle scolaresche che poi con le autorità e gli insegnanti si sono recate davanti al monumento ai Caduti in guerra ed a quello ai Caduti fascisti, dove hanno deposto le corone di lauro e dove il corteo ha sostato in religioso raccoglimento.

Il R. Provveditore con le altre autorità si è quindi recato nella aula magna del palazzo delle Scuole, dove è stato accolto dal canto dell'Inno dei Giovani Fascisti, cantato da un centinaio di belle voci di bimbe dirette dal maestro Zardo che ha ricevuto le congratulazioni del comm. Lizzier. Erano presenti nella aula magna gli insegnanti di tutta la Circonscrizione scolastica ispettiva pordenonese. Nel vasto salone abbiamo notato un rappresentante del segretario Federale, il segretario del Fascio, Podestà, un rappresentante del Comandante del Presidio, del Comandante della Milizia, del Pretore titolare del cap. dei Carabinieri, il R. Primo Ispettore Scolastico cav. prof. Bianchi, il R. Ispettore Scolastico prof. Croce, il Commissario di P. S., i comandanti di Legione dei Balilla i vari Presidi e Diretori delle scuole medie cittadine e tutti gli insegnanti della Circonscrizione.

Il Podestà cav. ing. Galvani ha portato all'illustre ospite ed agli insegnanti qui intervenuti il saluto della città, mentre la Medaglia d'Oro, seniore cav. Giuseppe De Carli, membro della Federazione del Fascio di Combattimento, ha portato il saluto del segretario Federale.

Entrambi sono stati vivamente applauditi. Il R. Ispettore prof. Croce ha recato poi al R. Provveditore il saluto e l'omaggio deferente degli insegnanti pordenonesi, che si sono associati con un applauso alle brevi, significative parole del loro superiore diretto, parole di piccola Vanna Zarda, a nome degli alunni, faceva omaggio al comm. Lizzier di un bel mazzo di fiori. Il R. primo Ispettore scolastico prof. cav. Bianchi ha tenuto quindi un discorso sull'essenza e le finalità altissime della scuola fascista, discorso elevato di concetti e vibrante di fede. Alla fine i più vivi e scroscianti applausi hanno accolto il prof. Bianchi.

Il R. Provveditore ha preso quindi la parola e, dopo aver ringraziato per la calorosa e gentile accoglienza ricevuta ha tracciato in sintesi il programma della scuola fascista. Nel porgergli il suo saluto agli insegnanti ha posto in rilievo l'alterezza di tutti gli incarichi scolastici che egli ha avuto nella sua vita di educatore il più gradito ricordo gli è rimasto del tempo in cui egli si trovava a contatto diretto con la mente dei giovani da educare e da istruire. Ha detto come il Duce abbia trasformato il volto ed il cuore della Patria ed abbia affidato alla scuola un altissimo compito di collaborazione, in questa opera di potenziamento nazionale. Il bel discorso è stato vivamente e calorosamente applaudito.

Accompagnato dalle autorità il R. Provveditore si è quindi portato a visitare il R. Istituto Tecnico, dove è stato ricevuto dal Preside prof. dott. Pasquale Ros-

### Beonio Brocchieri all'Istituto Fascista di cultura

Antonio Beonio Brocchieri, l'atra sera, al «Lucino» letteramentale, ha tenuto un discorso di grande efficacia delle sue avventure per i cieli del mondo, e di una fulgida vittoria dell'ala italiana, delle impressioni di un neo-pilota, e di un suo, a duecento chilometri all'ora su di un apparecchio da turismo, preso nel fascino profondo della terra sconosciuta vista dall'alto. Egli ci ha infine parlato della gesta di Francesco Agello, che ha conquistato all'Italia il primato assoluto di velocità ad oltre settecento chilometri all'ora, e ci ha fatto vivere le impressioni fisiche, intellettuali e morali di questo audace volatore lanciato a velocità vertiginosa nel bel cielo d'Italia. Vorremo riassumere quanto Brocchieri ci ha detto e descritto, ma non è possibile: egli è un oratore veramente fascista poiché fa precedere l'azione alle parole, ma anche per il dinamismo che lo anima e che trasforma il travolgente ascoltatore. Diremo di più: Brocchieri è l'uomo mitragliatrice e generalista dietro intellettualmente è una fatica non comune ma anche un non comune piacere.

Tutte le autorità pordenonesi erano in teatro e dopo avere unito il loro al calorosissimo ripetuto, insister e applauso del pubblico, hanno voluto congratularsi con l'oratore.

### Corsi di istruzione per ufficiali in congedo

Arma di Fanteria: sono sospese le riunioni illustrative ed applicative che dovevano aver luogo nei giorni 23 e 24.

Arma di Artiglieria: è sospesa la riunione illustrativa che doveva aver luogo il giorno 23 corr.

Arma del Genio: avrà luogo la riunione già fissata per il giorno 23 corrente.

### Al Giovanni Fascisti ciclisti

Tutti i Giovanni fascisti iscritti alla squadra ciclistica del nostro F. G. sono comandati a trovarsi giovedì 28 corrente alle ore 20.30 alla Casa del Fascio per importanti comunicazioni.

### Corsa ciclo campestre

Il 1. marzo si svolgerà una interessante corsa ciclo campestre riservata ai soli giovani fascisti di tutto il mandamento di Pordenone. L'organizzazione, curata in ogni particolare, è quasi completa e le iscrizioni hanno cominciato a pervenire molto numerose.

Numerosi e ricchi doni, fra i quali una magnifica coppa inviata dal sen. prof. Flora, premieranno i migliori fra i concorrenti. A giorni pubblicheremo il regolamento della bella manifestazione.

Le iscrizioni si ricevono alla Casa del Fascio, sede del Comando del Fascio Giovanile di Combattimento pordenonese.

### AVIANO

#### Adunata di esercenti

Oggi alle ore 10 ant. nella Sala del Dopolavoro sono convocati tutti gli esercenti del Comune dal Fiduciario Mandamentale della Federazione Fascista del Commercio sig. Bertoni. Saranno trattati interessi di classe.

#### Adunata di militi

Tutti i Militi della Centuria di Aviano della M.V.S.N. sono comandati trovarsi nella sede del Fascio domenica 24 corr. alle ore 10 per importanti comunicazioni che deve fare loro il Comandante di Centuria.

### Nel Dopolavoro

A cura del Dopolavoro sono aperte le iscrizioni alla Scuola guida autoveicoli. Gli interessati debbono richiederne l'iscrizione nella sede del Fascio, durante le ore in cui è aperto l'ufficio del segretario amministrativo.

### CODROIPO

#### I processi di Pretura

Per furto di bicicletta. — Armando Gigante fu Giovanni, di anni 18, di Teor, è imputato di essersi impossessato di una bicicletta, togliendola da un sottoposto ove era stata lasciata incustodita dal proprietario Marcello Infantini di Belgrado di Vurcio. Con l'aggravante della recidiva, è stato condannato a mesi 7 di reclusione più al pagamento di venti per cento e con corpuale venduto all'asta.

Venduto l'asta fu Giuseppe di anni 71, da Codroipo, è imputato di contravvenzione per avere messo in vendita del latte ammaestrato al cento per cento e con corpuale di colostro. E' condannato a

lire 150 di multa, più al pagamento delle spese processuali. Il Pretore ordina inoltre che copia della sentenza sia pubblicata sul nostro Giornale e sull'Agricoltura Friulana.

In tema di dazio. — A chiarimento di quanto è stato pubblicato ieri circa un processo di Pretura rileviamo che il Pretore don Gio Battista Lenarduzzi di Beano doveva rispondere di contravvenzione agli art. 35, 41 e 59 del testo unico di Finanza locale per avere trasportato vino in esenzione d'imposta da un altro Comune nella propria abitazione anziché all'Asilo Infantile di Beano, da quella all'Asilo, senza bolletta d'accompagnamento e preventiva denuncia all'Ufficio Imposte di Consumo di Codroipo. Se è invece assodato che il vino, proveniente da Colloredo di Prato, era stato trasportato direttamente all'Asilo Infantile di Beano e di conseguenza la denuncia da parte dell'Ufficio Imposte di Codroipo non era imputabile al sacerdote. Il Pretore nel dibattimento di mercoledì scorso ha assolto il don Lenarduzzi per non aver commesso il fallo.

## CIVIDALE

### Fiera mostra cavalli

Anche quest'anno si svolgerà la tradizionale Fiera Cavalli, mostra di finimenti e rassegna equina. Il Comitato, presieduto dall'on. dott. Antonio Volpe, si riunirà domani sera, sabato, per deliberare in merito e formulare il programma della grande manifestazione.

### Nell'Opera Balilla

#### Cure mediche

Il Comitato comunale dell'Opera Balilla comunica che tutti gli organizzati avranno bisogno di cure mediche sono tenuti a presentarsi, per i casi non urgenti, nei giorni di martedì e venerdì dalle 11 alle 12 all'ambulatorio dell'Opera che ha sede presso la Palestra di ginnastica, evitando di ricorrere direttamente al domicilio dei sanitari incaricati.

#### Beneficenza

Il signor Giovanni Possini ha versato la somma di lire 40 a favore del Comitato Comunale Maternità e Infanzia di Cividale.

#### Bimbo disgraziato

Si frattura un braccio. — E' stato accolto ieri al nostro Ospedale il bambino Pietro Nonet di Pietro di anni 6, la Dolegnana, Comune di S. Giovanni al Natano, per frattura del braccio sinistro riportata in seguito ad una mala caduta.

#### La caduta di un impresario

L'impresario edile sig. Remo Bressani fu Giuseppe, ieri, mentre stava dirigendo i lavori per la costruzione di un fabbricato in viale della Stazione, cadeva accidentalmente, riportando la frattura di una gamba. E' stato trasportato all'ospedale per le cure del caso.

#### Funerali

Dopo brevi giorni di malattia, fra il compianto dei congiunti e di quanti la conoscevano e amavano è deceduto l'altro giorno la buona signora Albina Fabbro fu Venuti, madre del nostro ricevimento postale. Nel pomeriggio di ieri si sono svolti i funerali, riusciti una manifestazione di cordoglio verso l'istituto, per la larga partecipazione di ogni ceto di cittadini. Dall'abitazione la salma è stata portata nella Chiesa di S. Maria di Corte per le esequie, quindi si è formato il corteo, preceduto dalle insegne religiose e da corone di fiori portate a mano, ultimo tributo di omaggio e di affetto dei congiunti e amici. Il clero con a capo il Decano del Capitolo precedeva la vettura funebre e reggevano i cordoni amici infine della defunta. Seguivano i figli e altri parenti della

### PULFERO

#### Nel Fascio

Il Segretario Federale ha nominato l'ing. Ugo Pozza Commissario Straordinario del Fascio locale. L'ing. Pozza è anche Comandante del primo plotone di Pulfere della 1. Compagnia Camice Nere.

Oggi 22 corrente alle ore 16 sono convocati i capi settore presso la Sede del Fascio. L'ing. Pozza ha incaricato il camerata dr. Calì a supplirlo presso la sede del Fascio in modo che questa sia aperta giornalmente dalle ore 17 alle ore 18.

#### S. VITO AL TAGLIAMENTO

##### Lezioni di economia domestica

Ieri sera, in una sala dell'Asilo Infantile Fabiani, un folto numero di Giovanni Fasciste e Giovanni Italiani ha assistito con vivo interesse ad una lezione di economia domestica.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

#### La Veglia Verde

Domani dunque si svolgerà la tanto attesa Veglia Verde, così bene preparata dal locale Gruppo Alpini. La sala del Littorio è trasformata con addobbi sfarzosi alla scaporta: Giochi di luce, sovrappreschi, maschere non mancheranno ad allietare la serata. Il «Savoy Band», diretto dal prof. R. Peller, eseguirà un moderno repertorio.

### GEMONA

#### Gli esami dei premitari

Ieri si sono svolti nella Caserma della 55. Legione Alpina gli esami del secondo corso premitari, svoltesi per l'idoneità di fine corso. La commissione, formata dal magg. Ion, dal seniore Rossi Ispettore dei premitari del Gruppo e dal cap. Cano, ha riscontrato ottimali preparazioni degli esaminandi, dando l'idoneità alla totalità meno tre. Oltre una decina ha avuto la lode. Questo brillante esito si deve al Direttore del corso locale C. M. Masini, il quale è stato coadiuvato da ottimi istruttori.

#### Tentativo di furto all'Ufficio del Registro

##### Due colpi di rivoltella intimidiscono i ladri

La notte di ieri, verso le ore piccole, uno o due ladri — la nebbia ha impedito di individuarli — hanno tentato di entrare da un finestrino nell'Ufficio del Registro. Era stata già tolta la rete di ferro, quando il custode della cassaforte, Luigi Bonasso, si lanciava contro il finestrino e intimava i ladri sparando due colpi di pistola. Quindi usciva immediatamente dall'Ufficio e si portava alla Caserma dei Carabinieri per iniziare con essi un giro di perlustrazione. Le ricerche sono rimaste infruttuose.

### BORDANO

#### Per l'assemblea del Fascio

Domani 23 corrente alle ore 15.30 si svolgerà l'assemblea del Fascio, nella sala municipale. I fascisti si presenteranno in camice nero e coloro che ne hanno la possibilità — e che sono già stati invitati — farlo — in divisa fascista.

All'assemblea sono invitate tutte le organizzazioni giovanili in divisa e le associazioni patriottiche, mutilati, ex combattenti ecc. Sarà fatto l'appello. Può partecipare anche il popolo.

### VARMO

#### Un furtarello nelle Scuole di Madrisio

L'altro giorno, per opera d'ignoti, è stato commesso nelle scuole di questa frazione un furtarello. I ladri sono penetrati in un'aula attraverso una finestra aperta e da un cassetto della scrivania hanno rubato L. 3 in monete spicciolate e sei tessere dell'Opera Balilla in bianco.

#### PAVIA DI UDINE

##### Doni alla Banda del Fascio

La signora Zuzzi di Risano e la camerata Umberto Comuzzi di Pervicchio hanno voluto donare alla Banda del Fascio, rispettivamente un bombardino e un clarino. Il Fascio, nel mentre ringrazia vivamente i gentili donatori, si augura che il loro simpatico gesto trovi degli imitatori.

#### TARCENTO - Parco Hotel Ristoro - TARCENTO

Dancing - Sabato 23 Febbraio 1935-XIII - Dancing

#### ore 21

### Super Veglione

(mascherato) "AURORE VENEZIANE", (mascherato)

SONTUOSO ADDOBBO - SPECIALI EFFETTI DI LUCI

"RISTORO JAZZ con il suo originale repertorio"

mandolinato

GIOVEDI GRASSO

Alla taverna del gatto nero

La VEGLIA delle VEGLIE

### FAGGNA

#### Gli esami dei premitari

Si sono svolti gli esami del secondo corso premitari. La Commissione era presieduta dal ten. col. Varvaro addetto militare al Fascio Giovani di Combattimento della Federazione Feltrina. Gli allievi, bene inquadrati hanno seguito i primi. Anche alle prove orali gli allievi hanno saputo rispondere brillantemente, tanto che sono stati promossi tutti con grande soddisfazione del direttore del corso e degli istruttori. Il presidente della Commissione ed i membri hanno avuto parole di elio per il direttore e per gli istruttori. Fanti e Fur-

#### Tentativo di furto all'Ufficio del Registro

##### Due colpi di rivoltella intimidiscono i ladri

La notte di ieri, verso le ore piccole, uno o due ladri — la nebbia ha impedito di individuarli — hanno tentato di entrare da un finestrino nell'Ufficio del Registro. Era stata già tolta la rete di ferro, quando il custode della cassaforte, Luigi Bonasso, si lanciava contro il finestrino e intimava i ladri sparando due colpi di pistola. Quindi usciva immediatamente dall'Ufficio e si portava alla Caserma dei Carabinieri per iniziare con essi un giro di perlustrazione. Le ricerche sono rimaste infruttuose.

### RAGOGNA

#### Corso di taglio per le Giovani Italiane

La fiduciaria delle Piccole e Giovani Italiane, Gesualda Abbadesse, avvisa tutte le Giovani Italiane delle frazioni che ha iniziato un corso di taglio per biancheria. Tutte le Giovani Italiane dovranno trovarsi ogni giovedì alle ore 9 nelle scuole del capoluogo.

Sono stati iniziati i corsi di caposquadra per balilla e piccole Italiane; si stanno sistemando le biblioteche per gli organizzati, mentre il giornale «Il Balilla» è letto in tutte le classi scolastiche.

#### Una radio alle Scuole

##### donata dal Federale

Il Segretario Federale ha regalato alle nostre scuole una bellissima radio Marelli, che è stata collocata nella sala delle Piccole Italiane del capoluogo.

#### TARCENTO

##### Al Parco Hotel Ristoro

Oggi in mattinata arriveranno gli artisti cinematografici Isa Miranda, Amelia Chiellini, Mario Steni che saranno ospiti dell'Hotel Ristoro e pranderanno parte al Veglione di lusso che si svolgerà domani nel lussuoso salone, addobbato con gusto artistico sul tema «Aurore veneziane». Le prenotazioni pervenute da tutta la provincia, l'ottima organizzazione, i gruppi mascherati di Udine, Gorizia, Trieste, fanno prevedere la piena riuscita della festa.

#### PAVIA DI UDINE

##### Doni alla Banda del Fascio

La signora Zuzzi di Risano e la camerata Umberto Comuzzi di Pervicchio hanno voluto donare alla Banda del Fascio, rispettivamente un bombardino e un clarino. Il Fascio, nel mentre ringrazia vivamente i gentili donatori, si augura che il loro simpatico gesto trovi degli imitatori.

#### TARCENTO - Parco Hotel Ristoro - TARCENTO

Dancing - Sabato 23 Febbraio 1935-XIII - Dancing

#### ore 21

### Super Veglione

(mascherato) "AURORE VENEZIANE", (mascherato)

SONTUOSO ADDOBBO - SPECIALI EFFETTI DI LUCI

"RISTORO JAZZ con il suo originale repertorio"

mandolinato

GIOVEDI GRASSO

Alla taverna del gatto nero

La VEGLIA delle VEGLIE

### PALMANOVA

#### La celebrazione balliniana all'Istituto Fascista di cultura

Ricordiamo che la terza conferenza dell'anno XIII, si svolgerà stasera 22 corrente, alle ore 21, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale. Il fascista universalista Sergio Magnani, valente e colto musicista, ricorderà degnamente Vincenzo Bellini. La bravura dell'oratore, già noto per altre apprezzate conferenze, farà accorrere numeroso pubblico.

La commemorazione è fatta in seguito alle direttive del Segretario Federale della Provincia e per accordi presi col G.U.F. di Udine.

#### PASIAN DI PRATO

Di una vivace disputa accaduta a Passos tra due donne, Giuditta Brusi e Italia Zilli, pubblichiamo in cronaca udinese.

#### ARTEGNA

Di una denuncia a carico di Maria Cragnolini di Pers, riferiamo in cronaca di Udine.

#### La DITTA LUIGI MORETTI di Udine, annunzia, con profondo cordoglio la morte, ieri avvenuta, di

### Cescutti Silvio

per quasi trent'anni suo affezionato collaboratore.

I funerali seguiranno domani Sabato, alle ore 10, partendo da Via Bezzacca, 4.

Udine, 22 Febbraio 1935-XIII.

#### RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA SCOBINO a nome di tutti i congiunti ringrazia vivamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa presero parte al loro dolore per la perdita della amata zia

#### Teresa Ved. Bosich

### ECONOMICI

Domanda d'impiego L. 0.10 a parola

Commerciante . . . 0.50 . . .

Offerta d'impiego . . . 0.50 . . .

Fitti . . . 0.50 . . .

Vari . . . 0.50 . . .

Tassa L. 1.80% minimo L. 0.25 minimo dieci parole.

#### COMMERCIALI

Auto — occasione venditori 501 torpedo — 501 furgoncino — 503 torpedo — 508 Spyder — Balilla berlina — Garage Sociale — Telefono 284.

Copiatrice a macchina — Lavoro accuratissimo, prezzi modici, pronta consegna. Via Vittorio Veneto 18 A.

Per lavoro lucroso, continuativo, dignitoso, cerco persona con 25-30 mila. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 3724 F

#### FITTI

Affittasi, via Celsa n. 1, appartamento vani 5 più servizi, gas, bagno, L. 100 mensili. Rivolgarsi via Riva n. 9. 4782 F

Affittasi Via Aquileia 57: Camera ammobiliata, termo, bagno, water, gas. 4726 F

## L'OMBRA DEI SOSPETTI

RACCONTO DI LUIGI RAPUZZI 10

### RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI



# LA VITA CITTADINA

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### Il rapporto degli Ispettori di Zona

Mercoledì 20 ha avuto luogo alla Casa del Littorio il rapporto degli Ispettori di Zona. Il Segretario Federale ha riferito sulla situazione politica ed economica della provincia, sulla attività svolta dal Comando Federale F.O.C., e sui nuovi sviluppi assunti dall'E.O.A. con l'accentramento dell'assistenza marittima e montana; ha inoltre esaminato la situazione delle singole zone offrendo quelle di Sallia, Omeglia e Ovidale per la loro situazione organizzativa e ha impartito precise direttive sull'attività da svolgere.

Sulla relazione del Segretario Federale hanno preso la parola gli Ispettori di Zona di Codroipo, di Palmanova, di Buttrio, e di Latisana.

La seduta iniziata alle 15.30 ha avuto termine alle 19.

### Nel Fascio di Ronchis

Con provvedimento in data 20 febbraio XIII il fascista Angelo Marconi su Giovanni è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Ronchis in sostituzione del fascista Giovanni Todica che, in applicazione dell'opportuna norma sull'avvicendamento degli incarichi gerarchici, viene a cessare della carica che ricopriva da diversi anni.

### G. U. F.

### I Prelittorali della Cultura

### Il secondo convegno

Ieri sera, presso la sede del Guf ha avuto luogo il secondo convegno per i Prelittorali della Cultura. Tema del convegno: «La riforma della rappresentanza». Dopo la lettura della relazione del camerata Fiva si è passati alla discussione alla quale hanno partecipato numerosi universitari. La discussione ha dimostrato una volta di più l'interesse degli Universitari per ogni problema politico nazionale.

Quanto prima sarà tempestivamente comunicata la data del prossimo convegno dedicato al giornalismo. Successivamente i convegni saranno ripetuti davanti alla commissione giudicatrice per i Prelittorali della Provincia.

### Nella sezione cinematografica

Ricordiamo che questa sera alle 19 avrà luogo la riunione per la costituzione della sezione cinematografica del G.U.F. Si invitano nuovamente tutti coloro che s'interessano di cinematografo, a voler essere presenti.

### 11.ª Legione Milizia DICAT

### Adunata di premilitari per istruzione

Domenica prossima, alle ore 8.30 si aduneranno presso la sede del Comando (via Aquileia 65 - Caserma Velascon) tutti i Premilitari della classe 1914, per esami, nonché i graduati, telegrafisti e gometristi delle 121, 122, 123, 124, 125 Batterie c. a.

### Opere Nazionali Sallie

### La domenica dei Moschettieri e dei Marinaretti

Domenica prossima alle ore 9, i Moschettieri e i Marinaretti si aduneranno alla Casa del Balilla, per lo svolgimento della attività d'obbligo, inquadrati nel reparto a ciascuno assegnato.

### Istituto Fascista di Cultura

### Umanità di Pirandello

Questa sera, venerdì, alle ore 21, nell'Aula Magna del R. Istituto l'Ente prof. dott. Federico Davide Baggi, del R. Liceo Scientifico, parlerà sul tema: «Umanità di Pirandello».

### Sindacati dell'Industria

### L'aggiornamento dei quadri della Federazione dello Spettacolo

Al fine di aggiornare i quadri degli iscritti ai vari Sindacati facenti parte della Federazione dello Spettacolo di Udine e provincia e giusta le precise disposizioni impartite dalla Federazione stessa si invitano tutti coloro che faranno parte dei Sindac. Orchestrali, bandisti, coristi, teatri, cinematografisti nonché gli appartenenti ad associazioni sportive a presentarsi nella sede dell'Ufficio di Collocamento dello Spettacolo, Piazza S. Cristoforo 4, o nelle sedi di Delegazione di zona di Pordenone, Tolmezzo, Tarcento, S. Vito al Tagliamento, Cervignano, Spilimbergo, Cividale, Pontebba per il ritiro della scheda da compilare la quale dovrà essere inviata alla Federazione Nazionale e per ricevere le istruzioni relative al funzionamento della Cassa Nazionale di Assistenza per i Lavoratori dello Spettacolo.

## FRIULI PROLIFICO

### L'eccedenza di nascite sulle morti durante l'ultimo biennio

Una interessante tavola analitica compilata dall'Ufficio provinciale dell'economia corporativa, ci offre il quadro del movimento naturale della popolazione negli ultimi due anni, e il mezzo quindi per ritornare sull'argomento che abbiamo di recente trattato e che rimane per noi tra i più attuali. L'importanza che assumono i dati demografici non solo nei riflessi della potenza del numero ma nell'economia stessa di una provincia come in quella dell'intera nazione è invero precipua e molto volte decisiva.

Si può innanzitutto osservare che il Friuli, durante gli anni 1933 e 1934 ha mantenuto costante l'eccedenza dei nati sui morti raggiungendo spesso notevole disparità tra le nascite e i decessi a favore delle prime.

### L'incremento delle culle

La tavola analitica che reca mese per mese il numero delle culle e quello delle bare, suggerisce varie considerazioni.

Nel due anni considerati, le nascite sono state in ogni mese superiori nel 1934, rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, tranne nei mesi di luglio (1442 nati nel 1933 e 1433 nel 1934) ottobre (1424 - 1390) e dicembre (1333 - 1322).

Negli altri mesi il numero dei nati è dato dalle seguenti cifre: a cui, per ogni mese, la prima indica i nati del 1933, la seconda quelli del 1934: gennaio 1460 - 1384; febbraio 1081 - 1128; marzo 1167 - 1201; aprile 1083 - 1058; maggio 1124 - 1143; giugno 1021 - 1044; agosto 1190 - 1195; settembre 1232 - 1254; novembre 1247 - 1250.

Le nascite hanno raggiunto il

massimo nell'ottobre del 1933 (1442) e nel settembre del 1934 mentre il minimo è dato dal mese di giugno di ogni uno dei due anni in esame.

### Le bare

La mortalità ha seguito invece un andamento meno regolare ed è stata nel 1934 maggiore che nel 1933 nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, ottobre; è stata minore negli altri mesi.

Il 1933 ha dato il numero più alto di decessi nei mesi freddi con 916 decessi in dicembre, 946 in gennaio, 945 in febbraio, 945 in marzo, 676 in aprile. Nei corrispondenti mesi del 1934 i decessi sono stati rispettivamente 723; 837; 779; 794; 717.

Osserviamo l'andamento della mortalità negli altri mesi del 1933 in confronto con quello del 1934: gennaio 933 decessi 639 (1934 decessi 641) - giugno 574 (613) - luglio 577 (615) - agosto 566 (594) - settembre 587 (584) - ottobre 583 (608) - novembre 671 (653).

### I mesi in attivo

Dalle cifre finora considerate si può calcolare con precisione la costante eccedenza della natalità durante tutto il biennio in esame.

Il supero dei nati sui morti è fiorito in ognuno dei due anni nei mesi di agosto, settembre e ottobre; la minore eccedenza si è avuta nei primi mesi dell'anno. La visione esatta delle eccedenze dei nati è data dai numeri seguenti dei quali il primo indica l'eccedenza nel 1933 e il secondo quella nel 1934: gennaio 214 - 397; febbraio 406 - 349; marzo 525 - 479; aprile 406 - 371; maggio 485 - 430; giugno 447 - 428; luglio 563 - 439; agosto 624 - 604; settembre 737 - 710; ottobre 541 - 728; novembre 576 - 646; dicembre 407 - 459.

### Quando le nozze sono state più numerose

Strettamente collegato con il fattore demografico è il numero dei matrimoni.

Anche per questi l'andamento non è molto costante per intuire le ragioni. Ci si sposa di più dal novembre all'aprile; l'estate porta una sosta.

Nel 1933 il maggior numero di matrimoni è stato celebrato in febbraio con 1073; seguono novembre con 752, gennaio con 553, dicembre con 471. Il minore numero si è avuto in luglio con 451.

Durante l'anno scorso il numero massimo di matrimoni si è avuto pure in febbraio con 847; seguono novembre con 769, dicembre con 652, gennaio con 597, aprile con 566. Il minimo è dato da marzo con 427 seguendo quindi un altro strano balzo in meno tra il febbraio e l'aprile. Si tenga presente inoltre che la popolazione presente della Provincia, calcolata a fine dicembre XIII era di 713.648 abitanti.

### OGGI

La pagina dell'O. N. B.

### DOMENICA

otto pagine con:

La pagina dei rurali

### Nell'Arma d'Artiglieria

### Rappresentanze udinesi al raduno di Venezia

Nella sede Provinciale dell'Associazione degli Artiglieri in congedo di Venezia, ha avuto luogo recentemente il raduno Provinciale indetto dal Presidente della stessa, camerata magg. Teher Wehen. Vi hanno partecipato anche il delegato della terza zona cap. Sarti e il tesoriere della delegazione delle Tre Venezie rag. Attilio Conti ai quali il magg. Teher Wehen ha rivolto un cordiale saluto. Il cap. Sarti ha ricambiato il saluto a nome degli artiglieri friulani ed ha parlato molto applaudito rievocando le glorie marinare di Venezia e le pagine più fulgide dell'Arma di Artiglieria, pronta ora, come sempre, agli ordini del Duce.

### Il corso postmilitare

Stasera, alle ore 20.30 presso la caserma del 2. Regg. Fanteria, si svolgerà la 15.ª lezione del corso Postmilitare per gli artiglieri in congedo.

### Funzione salesiana

Domenica prossima alle ore 7.30 nella Chiesa dell'Ospedale Civile celebrerà la messa in onore a Maria Ausiliatrice, il prof. don Moscati direttore diocesano del Cooperatori Salesiani, ed al Vangelo dirà brevi parole.

### Quando le donne son caparbie?

Maria Cragnolini d'anni 25 da Pera, avrebbe ferito con un colpo contundente, tale Serafini Moro producendole una lesione non grave. Per riferire o meglio per chiarire alcuni particolari della vivace disputa i carabinieri di Arzignano invitano Maria Cragnolini in caserma. Costei però si è rifiutata di aderire al cortese invito fattole dalla benemerita, dichiarando di prenderlo in considerazione soltanto se fatto a mezzo posta. La Cragnolini ha un po' ecceduto nella forma vale a dire che s'è messa in testa una cosa non permessa, e pertanto è stata dichiarata in contravvenzione e denunciata al Pretore.

### BENEFICENZA

A mezza d'ora "Il Popolo del Friuli". Per una povera famiglia. - Nel quarto anniversario della morte di Umberto Magistris: la vedova Vittoria Magistris, L. 40.

### Sulla neve

### Le gite degli escursionisti a Tarvisio e Sappada

Per le gite alla Kanzel tutti i posti sono esauriti, ne rimangono ancora pochi per la gita a Tarvisio e Sappada.

Per la gita a Tarvisio partenza domani alle ore 19 da piazza Vittorio Emanuele; arrivo a Tarvisio alle 21.30. Domenica 24: ore 18.30, partenza da Tarvisio, arrivo a Udine alle ore 20.30. Quota di viaggio, per i soci lire 14; per i non soci lire 17. Per la gita a Sappada domenica 24, partenza da Piazza Vittorio Emanuele ore 6; arrivo a Sappada ore 8.30, gite libere. Partenza per il ritorno ore 17.30, arrivo a Udine ore 20. Quota di viaggio lire 13 per i soci e lire 16 per i non soci. Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Brenari 9, dalle ore 20.30 alle 21.30, e durante il giorno presso il bar Savoia, Via Aquileia non oltre questa sera.

### CARNEVALE

### Il Veglionissimo di domani sera

Il «Veglionissimo 900», la festa di lusso organizzata per domani sera al Teatro Puccini, ha suscitato una eco imprevista, un coro di consensi veramente meraviglioso. Tutto ciò è dimostrato dalle numerose prenotazioni dei palchi e dei posti a sedere. Abbiamo accennato al fantasioso addobbo, alla ricchezza e varietà dei premi - fra i quali tre belle cartelle della Lotteria di Tripoli - ed alla sorpresa riservata per i partecipanti al ballo. L'orchestra diretta dal prof. Eligio Ciriani offrirà un repertorio di ballate, scelto con buon gusto; si avranno anche delle primizie: «Zigzagino» del perito Celso Cescutti e del maestro Pino Zorzi, noto per altro fortunate composizioni; «Parigi... addio» marzuka del maestro Pino Zorzi. Quest'ultima composizione sarà eseguita da clarino solo (prof. Adolfo Celano, reduce dall'America del Nord) con accompagnamento di piano.

Ieri sera è pure uscito un «Numero unico» assai vivace ed interessante.

### Al Dopolavoro Postelegrafonico

Domenica alle 21.30 trattamento danzante nei locali del Dopolavoro postelegrafonico. Alle signore e signorine che interverranno, sarà distribuito un grazioso omaggio.

### Due tagli di stoffa spartiti da una mostra

Il negoziante in manifatture Giovanelli Giacomini di Piazza San Giacomo, aveva esposto in mostra nella propria vetrina, vari tagli di stoffa. Alla sera, nel ritirarli s'accorse della mancanza di due tagli rappresentati complessivamente il valore di 200 lire. Chi può essere stato il ladro? Il Giacomini ha informato del fatto la R. Questura fornendo alcuni particolari che facilitano le ricerche.

### È bastato un minuto!

Male, è rimasto il vigile urbano Antonio Menotti, quando discendendo le scale della caserma di Via Beato Odorico, ha constatato che la propria bicicletta era sparita. L'aveva lasciata ai piedi dello scalone il tempo necessario per salire in camerata a prendere i guanti bianchi necessari per il servizio. Accidenti ai guanti bianchi! E pensare che questo è il secondo infortunio del genere che gli capita nel giro di pochi mesi.

### Cronaca minima

Un elenco di ditte italiane ed estere che richiedono prodotti artigianali è visibile presso la Segreteria provinciale dell'Artigianato, piazza XX Settembre.

Sono stati rinvenuti e depositati all'Ufficio economato municipale un biglietto di banca, una bicicletta da donna, un portamonete o un cioldolo d'oro.

Una gara di scaratecchio avrà inizio domani sera alle ore 20 al Casali Cormor nell'osteria «Jolanda».

Due arresti: Lodovico Angeli di anni 33 perché aveva fatto eccessivamente onore al vino e Giovanni Beltrame d'anni 62 denunciante «Alle Nuove» perché mendicava.

Caduto accidentalmente in casa, Luigi Bonino di anni 3 di morante in via Bainsizza, ha riportato una ferita lacerata al sopraciglio destro, guaribile in otto giorni.

Urtioni di primo e secondo grado ha riportato il fabbro Montani Fornasir d'anni 28 di via Piemonte alla regione palpebrale sinistra ed alla regione frontale, in seguito ad una spruzzata di pomice liquido. Guarirà in un mese.

Mezza decina di galline sono state rubate nel pollaio di Luigi Del Fabbro d'anni 55 a Pagnacco.

## Un nome

Ma bene! Era ora che anche da noi succedesse qualche cosa di simile. Gasione Belli - nome e cognome che sono tutto un programma - ha incontrato una signorina a Pistoia in uno scompartimento di seconda classe ed il suo fuoco di fila di madrigali e di complimenti e di svenevolezza è stato così impetuoso, veramente e progressivo che a Bologna le aveva già proposto di unire i destini innanzi all'altare.

E' occorso l'intervento della polizia di Ferrara per liberare la signorina dall'assillante assedio. Questo fatto sta a dimostrare che il microbo delle originalità astruse sta varcando l'Atlantico. Il male è che noi non le sappiamo montare, non abbiamo il berruccolo della «réclame» noi, prendiamo il fatto e ci accontentiamo di segnalarlo in cronaca del giornale di provincia, potero e nudo com'è avvenuto, con un sorriso di scherno per ammazzarlo. Loro no, loro se ne sarebbero impadroniti di prepotenza lo avrebbero impanato da maestri con notizie su particolari insignificanti ma possibili, lo avrebbero fruito al fuoco della loro fantasia, lo avrebbero guarito di soliti soliti da romanzo giallo o da commedia «pochade» e lo avrebbero ammantato su un numero indeterminato delle svariate ed inutili colonne dei loro giornali.

Nonostante su cento casi è la vicinanza di quella specie di bolla inquieta che si chiama Hollywood che ti fa agire in questo modo; non si sa mai come la pensi Cecil B. De Mille o King Vidor o quali che altro padreterno nel veder pubblicare le fotografie degli interessati; e richiamare quelle «divine» attenzioni vuol dire respirare aria di milioni, cambiando vita da un momento all'altro, salvo trovarsi di fronte alla rivoltella di un gangster (ora hanno cambiato mestiere) scurituro di proposito da una o da una rivista che veda in modo categorico di partire.

E' una maniera come un'altra per farsi notare, ma da noi non attacca. Non per niente, ma perché non ci piace la sedda. A Rorigo la nostra signorina è stata fermata perché il signor Belli - preso alla strettola - ha confessato che intendeva di entrambi era solo quella di farsi... notare. Anche Hauptmann... si è fatto notare. E nel '700 bastava un neo quello stesso che nel '900 è passato dal mento alla cavità.

## Cinema Impero

**Jean Harlow**  
audace, affascinante, biondissima, è la protagonista, o graziosamente comica, o drammaticamente potente, del film:

## Pura al cento per cento

Un'ironica commedia in cui la tagliente satira a certi curiosi aspetti della società americana è riprodotta con pittoresca vivacità dal regista JACK CONWAY, l'ammiratissimo direttore di «VIVA VILLA».

## Lionel Barrymore

**Lewis Stone**  
FRANCHOT TONE sono gli altri efficacissimi interpreti di questo film METRO.

In prima visione da OGGI alle ore 17.

## Teatro Puccini

PREMIERE DEL FILM  
COMICO «METRO»

## Lui e l'altro

Stan Laurel  
Oliver Hardy

SULLE SCENE  
I PICCOLI GRANDI ATTORI DI:

## Yambo

2 ORE DI GRANDE  
COMICITA'

## STATO CIVILE DI UDINE

22 febbraio 1935 XIII

Nati: 3  
Morti: 5  
Matrimoni: 2

## Nasce

Legittimi: Francescato Milvia di Gino - Miani Valeria di Felice - Mossutti Francesco di Perino...

## Morti

Cescutti Silvio fu Gio. Battista di anni 63 impiegato - Di Giusto Vincenzo fu Giuseppe di anni 67 operaio - Monte Giacomo fu Valentino di anni 67 agricoltore - Moret Lucia vedova Cucchini fu Domenico di anni 88 domestica - Stabile Mario fu Giuseppe di anni 24 ragioniere.

## Pubblicazioni di matrimonio

Selva Dino sergente maggiore R. E. con Biffa Teresa casalinga - Miatina Pietro meccanico con Albrici Erina casalinga.

## Matrimoni

Con Erminio cottellinaio con Collovali Erminia casalinga - Sernagiotto rag. Francesco assicuratore con Grassi Iolanda civile.

## Un tasto delicato

La virace disputa di due donne

## Passions

Una scarsissima stima l'una dell'altra, avevano Giuditta Druselli di anni 45 e Italia Zilli di anni 29 da Passons, dimoranti l'una accanto all'altra. E quando si presentavano loro l'occasione, se ne dicevano di... peccate, e come! Anche l'altro giorno le due donne s'incontravano e come il solito, si scambiavano vivaci espressioni toccando il testo dell'onore. Pericoloso e delicato tasto e ne sa qualcosa cosa la Druselli, alla quale è capitata la peggiora: una zoccolata sulla testa con conseguente benvenuto ed una altra sul naso, tant'è che ha dovuto ricorrere alle cure del dott. Toso che l'ha giudicata guaribile in sei giorni.

## 5.50 è il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità del «Popolo del Friuli».

## SPETTACOLI

### Teatri

**Puccini**  
Lui e l'altro. - Un capolavoro di comicità con Stan Laurel e Oliver Hardy. Sulle scene debuttano dei piccoli grandi attori di Jambo. - Ore 17.

### Cinematografi

### Cecchini

Singari, il predone australiano. - Avventure galanti con Richard Dix. Prezzi ribassati: L. 2.80; 1.70; 1.00 - Ultimo giorno. Val. le rid. Ore 17.

### Eden

Sinfonie d'amore. - Capolavoro di novità sulla vita amorosa di Schubert con l'interpretazione di Richard Tauber. - Rivista Luce N. 3 - Prima - Ore 17.

### Impero

Pura al cento per cento. - Il grande capolavoro con interprete principale Jean Harlow assieme a Lionel Barrymore e Lewis Stone. - Ore 17.

### Una coppia celebre:

**Gary Cooper**  
**Carole Lombard**  
nel grandioso film  
Paramount

## Rivelazione

Domani al Cecchini

Oggi venerdì, sempre a prezzi ribassati e con validità di tutte le riduzioni, ultimo giorno di «Singari», il predone australiano, nell'interpretazione di Richard Dix.

### Malattie

**Genito-urinarie e della pelle**  
**Dr. F. FABRIS**  
nelle R. Cliniche di Roma e Bologna

UDINE - Via Garzona 40

## Banca Commerciale Italiana

Sede Sociale in Milano Anno di Fondazione 1894  
Capitale L. 700.000.000  
Riserve L. 144.244.493.35

N. 180 Filiali in Italia e 4 all'estero

BANCHE ASSOCIATE E CORRI-  
SPONDENTI IN TUTTO IL MONDO

## Tutte le operazioni di Banca

Al risparmiatore offre i seguenti servizi:

Compra-vendita di Titoli di Stato, Obbligazioni, Azioni. Informazioni gratuite circa la natura dei titoli, rendimento, garanzie, estrazioni a premio, ecc.  
Custodia Titoli  
Verifica estrazioni  
Cassette di sicurezza

La Banca pubblica quindicinalmente il *Vade Mecum del Risparmiatore*, periodico contenente utili indicazioni, che viene spedito gratuitamente a richiesta.

## Ditta GIUSEPPE DEL NEGRO

**MOBILI** STILE 900  
di lusso e comuni  
UDINE  
Via del Sale, 10

PREZZI DI CONCORRENZA

Profumeria

## Longega

Piazza Vittorio Emanuele  
UDINE

Ricco assortimento, ultime creazioni di  
ciprie - profumi - colonie - Articoli da  
toiletta - Spazzole d'ogni tipo - Oggetti  
per regali - Bambole Lenci - Guanti.

## Prezzi convenientissimi

## Dott. Anzil

MEDICINA INTERNA  
SPECIALISTA: MALATTIE DEI BAMBINI  
presso la R. Univ. di Firenze

Udine Ambulatorio: Via Rivis 32 (dalle 13 alle 15) Tel. 6.02  
Abitazione: Via Pascolia 12. Tel. 10.72 - Visite a Domicilio.

### Oggi all'EDEN dalle ore 17 prima di gala

Un episodio inedito della vita amorosa di Franz Schubert:

## Sinfonie d'amore

Una visione di completa bellezza, di perfetta armonia, di vasta poesia, che, con ammirabile schiettezza di linea, in una atmosfera di romanzo, su uno scenario festoso della Corte di Vienna, si alterna il dramma alla commedia; mentre sullo sfondo musicale echeggiano le canzoni amorose di Franz Schubert, cantate dal celebre tenore Richard Tauber.

Interpretazione passionale della bellissima coppia Jeano Baxter e Carl Esmond.

Fuori programma la curiosità divertente

## Rivista Luce N. 3

Ad ogni persona che ne farà richiesta alla cassa del Cinema Eden verrà dato in omaggio lo spartito musicale per piano, della «Serenata di Schubert».



Direzione - Redazione - Amministrazione  
Udine, Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità - Via Prefettura, 5

# Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione ..... 1-15  
Redazione e Amministrazione ..... 6-80  
Pubblicità ..... 9-59

## IL GIORNO ARTE E TEATRI

### Calendario

22 febbraio - venerdì (53-313).  
S. Aristide, uno dei 73 discepoli di Cristo. - S. Margherita da Cortona del Terz'Ordine di S. Francesco.

### Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 16 m.  
Tramonta alle ore 17 e 57 m.  
Fasi lunari: Martedì 23 m. U. Q.

### Diario Sacro

Cattedra di S. Pietro Apostolo in Antiochia, dove per la prima volta i discepoli di Gesù furono chiamati Cristiani.

### Ricorrenze storiche

1512. - Muore a Siviglia Amerigo Vesputti.

1859. - I funerali di Emilio Dandolo sono motivo a Milano di una grande manifestazione patriottica.

1924-II. - Fiume è definitivamente annessa all'Italia.

1927-V. - Il col. De Pinedo sopravvive felicemente all'Atlantico ugnendo in un sol volo l'Africa con l'America.

1930-VIII. - Il Presidente della Camera visita ufficialmente il Pontefice.

### Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:  
Ore 16 del giorno 21. Bollettino delle ultime 24 ore: temperatura massima 4.0; minima -0.8.

Precipitazioni: mm. 0.4 nebbia. Situazione barica. - L'Europa settentrionale è centrale è dominata da una profonda area ciclonica col minimo sulle Faeroer. Sul resto di Europa e sull'Africa minore persiste l'alta pressione con massimo sulla Jugoslavia meridionale.

Probabilità. - Si accentuerà la perturbazione generale del tempo già iniziata; sulle regioni settentrionali, centrali e sulla Sardegna verteranno gli annuvvolamenti svariati più intensi con pioggia e nebbia. Sulle regioni meridionali si stabiliranno annuvvolamenti meno consistenti. Venti sciroccali deboli sulla Val Padana, moderati o quasi forti sul medio Tirreno, moderati o quasi forti grecici sull'alto Adriatico e sull'alto Tirreno; libecciali al centro. Temperatura in lieve aumento. Mare alquanto agitato sull'alto Tirreno, meno altrove.

### La radio

Ore 16: Trasmissione dalla R. Accademia di S. Cecilia del concerto del violoncellista Biondi e del pianista Azzurro. - Ore 19:45: Concerto vocale e strumentale (Palmeria). - Ore 21: «Frischi» (Camerino).

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici: 20.10: Bucarest; 20.15: Stoccolma; 20.20: Varsavia; 20.30: Parigi; 21.15: Mosca; 21.20: Bruxelles; 21.30: Praga; 21.45: Londra; 21.50: Berlino; 22.00: Francoforte; 22.10: Lubeca; 22.20: Ginevra; 22.30: Roma; 22.40: Napoli; 22.50: Bari; 23.00: Milano; 23.10: Torino; 23.20: Genova; 23.30: Firenze; 23.40: Venezia; 23.50: Padova; 24.00: Padova; 24.10: Padova; 24.20: Padova; 24.30: Padova; 24.40: Padova; 24.50: Padova; 25.00: Padova; 25.10: Padova; 25.20: Padova; 25.30: Padova; 25.40: Padova; 25.50: Padova; 26.00: Padova; 26.10: Padova; 26.20: Padova; 26.30: Padova; 26.40: Padova; 26.50: Padova; 27.00: Padova; 27.10: Padova; 27.20: Padova; 27.30: Padova; 27.40: Padova; 27.50: Padova; 28.00: Padova; 28.10: Padova; 28.20: Padova; 28.30: Padova; 28.40: Padova; 28.50: Padova; 29.00: Padova; 29.10: Padova; 29.20: Padova; 29.30: Padova; 29.40: Padova; 29.50: Padova; 30.00: Padova; 30.10: Padova; 30.20: Padova; 30.30: Padova; 30.40: Padova; 30.50: Padova; 31.00: Padova; 31.10: Padova; 31.20: Padova; 31.30: Padova; 31.40: Padova; 31.50: Padova; 32.00: Padova; 32.10: Padova; 32.20: Padova; 32.30: Padova; 32.40: Padova; 32.50: Padova; 33.00: Padova; 33.10: Padova; 33.20: Padova; 33.30: Padova; 33.40: Padova; 33.50: Padova; 34.00: Padova; 34.10: Padova; 34.20: Padova; 34.30: Padova; 34.40: Padova; 34.50: Padova; 35.00: Padova; 35.10: Padova; 35.20: Padova; 35.30: Padova; 35.40: Padova; 35.50: Padova; 36.00: Padova; 36.10: Padova; 36.20: Padova; 36.30: Padova; 36.40: Padova; 36.50: Padova; 37.00: Padova; 37.10: Padova; 37.20: Padova; 37.30: Padova; 37.40: Padova; 37.50: Padova; 38.00: Padova; 38.10: Padova; 38.20: Padova; 38.30: Padova; 38.40: Padova; 38.50: Padova; 39.00: Padova; 39.10: Padova; 39.20: Padova; 39.30: Padova; 39.40: Padova; 39.50: Padova; 40.00: Padova; 40.10: Padova; 40.20: Padova; 40.30: Padova; 40.40: Padova; 40.50: Padova; 41.00: Padova; 41.10: Padova; 41.20: Padova; 41.30: Padova; 41.40: Padova; 41.50: Padova; 42.00: Padova; 42.10: Padova; 42.20: Padova; 42.30: Padova; 42.40: Padova; 42.50: Padova; 43.00: Padova; 43.10: Padova; 43.20: Padova; 43.30: Padova; 43.40: Padova; 43.50: Padova; 44.00: Padova; 44.10: Padova; 44.20: Padova; 44.30: Padova; 44.40: Padova; 44.50: Padova; 45.00: Padova; 45.10: Padova; 45.20: Padova; 45.30: Padova; 45.40: Padova; 45.50: Padova; 46.00: Padova; 46.10: Padova; 46.20: Padova; 46.30: Padova; 46.40: Padova; 46.50: Padova; 47.00: Padova; 47.10: Padova; 47.20: Padova; 47.30: Padova; 47.40: Padova; 47.50: Padova; 48.00: Padova; 48.10: Padova; 48.20: Padova; 48.30: Padova; 48.40: Padova; 48.50: Padova; 49.00: Padova; 49.10: Padova; 49.20: Padova; 49.30: Padova; 49.40: Padova; 49.50: Padova; 50.00: Padova; 50.10: Padova; 50.20: Padova; 50.30: Padova; 50.40: Padova; 50.50: Padova; 51.00: Padova; 51.10: Padova; 51.20: Padova; 51.30: Padova; 51.40: Padova; 51.50: Padova; 52.00: Padova; 52.10: Padova; 52.20: Padova; 52.30: Padova; 52.40: Padova; 52.50: Padova; 53.00: Padova; 53.10: Padova; 53.20: Padova; 53.30: Padova; 53.40: Padova; 53.50: Padova; 54.00: Padova; 54.10: Padova; 54.20: Padova; 54.30: Padova; 54.40: Padova; 54.50: Padova; 55.00: Padova; 55.10: Padova; 55.20: Padova; 55.30: Padova; 55.40: Padova; 55.50: Padova; 56.00: Padova; 56.10: Padova; 56.20: Padova; 56.30: Padova; 56.40: Padova; 56.50: Padova; 57.00: Padova; 57.10: Padova; 57.20: Padova; 57.30: Padova; 57.40: Padova; 57.50: Padova; 58.00: Padova; 58.10: Padova; 58.20: Padova; 58.30: Padova; 58.40: Padova; 58.50: Padova; 59.00: Padova; 59.10: Padova; 59.20: Padova; 59.30: Padova; 59.40: Padova; 59.50: Padova; 60.00: Padova; 60.10: Padova; 60.20: Padova; 60.30: Padova; 60.40: Padova; 60.50: Padova; 61.00: Padova; 61.10: Padova; 61.20: Padova; 61.30: Padova; 61.40: Padova; 61.50: Padova; 62.00: Padova; 62.10: Padova; 62.20: Padova; 62.30: Padova; 62.40: Padova; 62.50: Padova; 63.00: Padova; 63.10: Padova; 63.20: Padova; 63.30: Padova; 63.40: Padova; 63.50: Padova; 64.00: Padova; 64.10: Padova; 64.20: Padova; 64.30: Padova; 64.40: Padova; 64.50: Padova; 65.00: Padova; 65.10: Padova; 65.20: Padova; 65.30: Padova; 65.40: Padova; 65.50: Padova; 66.00: Padova; 66.10: Padova; 66.20: Padova; 66.30: Padova; 66.40: Padova; 66.50: Padova; 67.00: Padova; 67.10: Padova; 67.20: Padova; 67.30: Padova; 67.40: Padova; 67.50: Padova; 68.00: Padova; 68.10: Padova; 68.20: Padova; 68.30: Padova; 68.40: Padova; 68.50: Padova; 69.00: Padova; 69.10: Padova; 69.20: Padova; 69.30: Padova; 69.40: Padova; 69.50: Padova; 70.00: Padova; 70.10: Padova; 70.20: Padova; 70.30: Padova; 70.40: Padova; 70.50: Padova; 71.00: Padova; 71.10: Padova; 71.20: Padova; 71.30: Padova; 71.40: Padova; 71.50: Padova; 72.00: Padova; 72.10: Padova; 72.20: Padova; 72.30: Padova; 72.40: Padova; 72.50: Padova; 73.00: Padova; 73.10: Padova; 73.20: Padova; 73.30: Padova; 73.40: Padova; 73.50: Padova; 74.00: Padova; 74.10: Padova; 74.20: Padova; 74.30: Padova; 74.40: Padova; 74.50: Padova; 75.00: Padova; 75.10: Padova; 75.20: Padova; 75.30: Padova; 75.40: Padova; 75.50: Padova; 76.00: Padova; 76.10: Padova; 76.20: Padova; 76.30: Padova; 76.40: Padova; 76.50: Padova; 77.00: Padova; 77.10: Padova; 77.20: Padova; 77.30: Padova; 77.40: Padova; 77.50: Padova; 78.00: Padova; 78.10: Padova; 78.20: Padova; 78.30: Padova; 78.40: Padova; 78.50: Padova; 79.00: Padova; 79.10: Padova; 79.20: Padova; 79.30: Padova; 79.40: Padova; 79.50: Padova; 80.00: Padova; 80.10: Padova; 80.20: Padova; 80.30: Padova; 80.40: Padova; 80.50: Padova; 81.00: Padova; 81.10: Padova; 81.20: Padova; 81.30: Padova; 81.40: Padova; 81.50: Padova; 82.00: Padova; 82.10: Padova; 82.20: Padova; 82.30: Padova; 82.40: Padova; 82.50: Padova; 83.00: Padova; 83.10: Padova; 83.20: Padova; 83.30: Padova; 83.40: Padova; 83.50: Padova; 84.00: Padova; 84.10: Padova; 84.20: Padova; 84.30: Padova; 84.40: Padova; 84.50: Padova; 85.00: Padova; 85.10: Padova; 85.20: Padova; 85.30: Padova; 85.40: Padova; 85.50: Padova; 86.00: Padova; 86.10: Padova; 86.20: Padova; 86.30: Padova; 86.40: Padova; 86.50: Padova; 87.00: Padova; 87.10: Padova; 87.20: Padova; 87.30: Padova; 87.40: Padova; 87.50: Padova; 88.00: Padova; 88.10: Padova; 88.20: Padova; 88.30: Padova; 88.40: Padova; 88.50: Padova; 89.00: Padova; 89.10: Padova; 89.20: Padova; 89.30: Padova; 89.40: Padova; 89.50: Padova; 90.00: Padova; 90.10: Padova; 90.20: Padova; 90.30: Padova; 90.40: Padova; 90.50: Padova; 91.00: Padova; 91.10: Padova; 91.20: Padova; 91.30: Padova; 91.40: Padova; 91.50: Padova; 92.00: Padova; 92.10: Padova; 92.20: Padova; 92.30: Padova; 92.40: Padova; 92.50: Padova; 93.00: Padova; 93.10: Padova; 93.20: Padova; 93.30: Padova; 93.40: Padova; 93.50: Padova; 94.00: Padova; 94.10: Padova; 94.20: Padova; 94.30: Padova; 94.40: Padova; 94.50: Padova; 95.00: Padova; 95.10: Padova; 95.20: Padova; 95.30: Padova; 95.40: Padova; 95.50: Padova; 96.00: Padova; 96.10: Padova; 96.20: Padova; 96.30: Padova; 96.40: Padova; 96.50: Padova; 97.00: Padova; 97.10: Padova; 97.20: Padova; 97.30: Padova; 97.40: Padova; 97.50: Padova; 98.00: Padova; 98.10: Padova; 98.20: Padova; 98.30: Padova; 98.40: Padova; 98.50: Padova; 99.00: Padova; 99.10: Padova; 99.20: Padova; 99.30: Padova; 99.40: Padova; 99.50: Padova; 100.00: Padova; 100.10: Padova; 100.20: Padova; 100.30: Padova; 100.40: Padova; 100.50: Padova; 101.00: Padova; 101.10: Padova; 101.20: Padova; 101.30: Padova; 101.40: Padova; 101.50: Padova; 102.00: Padova; 102.10: Padova; 102.20: Padova; 102.30: Padova; 102.40: Padova; 102.50: Padova; 103.00: Padova; 103.10: Padova; 103.20: Padova; 103.30: Padova; 103.40: Padova; 103.50: Padova; 104.00: Padova; 104.10: Padova; 104.20: Padova; 104.30: Padova; 104.40: Padova; 104.50: Padova; 105.00: Padova; 105.10: Padova; 105.20: Padova; 105.30: Padova; 105.40: Padova; 105.50: Padova; 106.00: Padova; 106.10: Padova; 106.20: Padova; 106.30: Padova; 106.40: Padova; 106.50: Padova; 107.00: Padova; 107.10: Padova; 107.20: Padova; 107.30: Padova; 107.40: Padova; 107.50: Padova; 108.00: Padova; 108.10: Padova; 108.20: Padova; 108.30: Padova; 108.40: Padova; 108.50: Padova; 109.00: Padova; 109.10: Padova; 109.20: Padova; 109.30: Padova; 109.40: Padova; 109.50: Padova; 110.00: Padova; 110.10: Padova; 110.20: Padova; 110.30: Padova; 110.40: Padova; 110.50: Padova; 111.00: Padova; 111.10: Padova; 111.20: Padova; 111.30: Padova; 111.40: Padova; 111.50: Padova; 112.00: Padova; 112.10: Padova; 112.20: Padova; 112.30: Padova; 112.40: Padova; 112.50: Padova; 113.00: Padova; 113.10: Padova; 113.20: Padova; 113.30: Padova; 113.40: Padova; 113.50: Padova; 114.00: Padova; 114.10: Padova; 114.20: Padova; 114.30: Padova; 114.40: Padova; 114.50: Padova; 115.00: Padova; 115.10: Padova; 115.20: Padova; 115.30: Padova; 115.40: Padova; 115.50: Padova; 116.00: Padova; 116.10: Padova; 116.20: Padova; 116.30: Padova; 116.40: Padova; 116.50: Padova; 117.00: Padova; 117.10: Padova; 117.20: Padova; 117.30: Padova; 117.40: Padova; 117.50: Padova; 118.00: Padova; 118.10: Padova; 118.20: Padova; 118.30: Padova; 118.40: Padova; 118.50: Padova; 119.00: Padova; 119.10: Padova; 119.20: Padova; 119.30: Padova; 119.40: Padova; 119.50: Padova; 120.00: Padova; 120.10: Padova; 120.20: Padova; 120.30: Padova; 120.40: Padova; 120.50: Padova; 121.00: Padova; 121.10: Padova; 121.20: Padova; 121.30: Padova; 121.40: Padova; 121.50: Padova; 122.00: Padova; 122.10: Padova; 122.20: Padova; 122.30: Padova; 122.40: Padova; 122.50: Padova; 123.00: Padova; 123.10: Padova; 123.20: Padova; 123.30: Padova; 123.40: Padova; 123.50: Padova; 124.00: Padova; 124.10: Padova; 124.20: Padova; 124.30: Padova; 124.40: Padova; 124.50: Padova; 125.00: Padova; 125.10: Padova; 125.20: Padova; 125.30: Padova; 125.40: Padova; 125.50: Padova; 126.00: Padova; 126.10: Padova; 126.20: Padova; 126.30: Padova; 126.40: Padova; 126.50: Padova; 127.00: Padova; 127.10: Padova; 127.20: Padova; 127.30: Padova; 127.40: Padova; 127.50: Padova; 128.00: Padova; 128.10: Padova; 128.20: Padova; 128.30: Padova; 128.40: Padova; 128.50: Padova; 129.00: Padova; 129.10: Padova; 129.20: Padova; 129.30: Padova; 129.40: Padova; 129.50: Padova; 130.00: Padova; 130.10: Padova; 130.20: Padova; 130.30: Padova; 130.40: Padova; 130.50: Padova; 131.00: Padova; 131.10: Padova; 131.20: Padova; 131.30: Padova; 131.40: Padova; 131.50: Padova; 132.00: Padova; 132.10: Padova; 132.20: Padova; 132.30: Padova; 132.40: Padova; 132.50: Padova; 133.00: Padova; 133.10: Padova; 133.20: Padova; 133.30: Padova; 133.40: Padova; 133.50: Padova; 134.00: Padova; 134.10: Padova; 134.20: Padova; 134.30: Padova; 134.40: Padova; 134.50: Padova; 135.00: Padova; 135.10: Padova; 135.20: Padova; 135.30: Padova; 135.40: Padova; 135.50: Padova; 136.00: Padova; 136.10: Padova; 136.20: Padova; 136.30: Padova; 136.40: Padova; 136.50: Padova; 137.00: Padova; 137.10: Padova; 137.20: Padova; 137.30: Padova; 137.40: Padova; 137.50: Padova; 138.00: Padova; 138.10: Padova; 138.20: Padova; 138.30: Padova; 138.40: Padova; 138.50: Padova; 139.00: Padova; 139.10: Padova; 139.20: Padova; 139.30: Padova; 139.40: Padova; 139.50: Padova; 140.00: Padova; 140.10: Padova; 140.20: Padova; 140.30: Padova; 140.40: Padova; 140.50: Padova; 141.00: Padova; 141.10: Padova; 141.20: Padova; 141.30: Padova; 141.40: Padova; 141.50: Padova; 142.00: Padova; 142.10: Padova; 142.20: Padova; 142.30: Padova; 142.40: Padova; 142.50: Padova; 143.00: Padova; 143.10: Padova; 143.20: Padova; 143.30: Padova; 143.40: Padova; 143.50: Padova; 144.00: Padova; 144.10: Padova; 144.20: Padova; 144.30: Padova; 144.40: Padova; 144.50: Padova; 145.00: Padova; 145.10: Padova; 145.20: Padova; 145.30: Padova; 145.40: Padova; 145.50: Padova; 146.00: Padova; 146.10: Padova; 146.20: Padova; 146.30: Padova; 146.40: Padova; 146.50: Padova; 147.00: Padova; 147.10: Padova; 147.20: Padova; 147.30: Padova; 147.40: Padova; 147.50: Padova; 148.00: Padova; 148.10: Padova; 148.20: Padova; 148.30: Padova; 148.40: Padova; 148.50: Padova; 149.00: Padova; 149.10: Padova; 149.20: Padova; 149.30: Padova; 149.40: Padova; 149.50: Padova; 150.00: Padova; 150.10: Padova; 150.20: Padova; 150.30: Padova; 150.40: Padova; 150.50: Padova; 151.00: Padova; 151.10: Padova; 151.20: Padova; 151.30: Padova; 151.40: Padova; 151.50: Padova; 152.00: Padova; 152.10: Padova; 152.20: Padova; 152.30: Padova; 152.40: Padova; 152.50: Padova; 153.00: Padova; 153.10: Padova; 153.20: Padova; 153.30: Padova; 153.40: Padova; 153.50: Padova; 154.00: Padova; 154.10: Padova; 154.20: Padova; 154.30: Padova; 154.40: Padova; 154.50: Padova; 155.00: Padova; 155.10: Padova; 155.20: Padova; 155.30: Padova; 155.40: Padova; 155.50: Padova; 156.00: Padova; 156.10: Padova; 156.20: Padova; 156.30: Padova; 156.40: Padova; 156.50: Padova; 157.00: Padova; 157.10: Padova; 157.20: Padova; 157.30: Padova; 157.40: Padova; 157.50: Padova; 158.00: Padova; 158.10: Padova; 158.20: Padova; 158.30: Padova; 158.40: Padova; 158.50: Padova; 159.00: Padova; 159.10: Padova; 159.20: Padova; 159.30: Padova; 159.40: Padova; 159.50: Padova; 160.00: Padova; 160.10: Padova; 160.20: Padova; 160.30: Padova; 160.40: Padova; 160.50: Padova; 161.00: Padova; 161.10: Padova; 161.20: Padova; 161.30: Padova; 161.40: Padova; 161.50: Padova; 162.00: Padova; 162.10: Padova; 162.20: Padova; 162.30: Padova; 162.40: Padova; 162.50: Padova; 163.00: Padova; 163.10: Padova; 163.20: Padova; 163.30: Padova; 163.40: Padova; 163.50: Padova; 164.00: Padova; 164.10: Padova; 164.20: Padova; 164.30: Padova; 164.40: Padova; 164.50: Padova; 165.00: Padova; 165.10: Padova; 165.20: Padova; 165.30: Padova; 165.40: Padova; 165.50: Padova; 166.00: Padova; 166.10: Padova; 166.20: Padova; 166.30: Padova; 166.40: Padova; 166.50: Padova; 167.00: Padova; 167.10: Padova; 167.20: Padova; 167.30: Padova; 167.40: Padova; 167.50: Padova; 168.00: Padova; 168.10: Padova; 168.20: Padova; 168.30: Padova; 168.40: Padova; 168.50: Padova; 169.00: Padova; 169.10: Padova; 169.20: Padova; 169.30: Padova; 169.40: Padova; 169.50: Padova; 170.00: Padova; 170.10: Padova; 170.20: Padova; 170.30: Padova; 170.40: Padova; 170.50: Padova; 171.00: Padova; 171.10: Padova; 171.20: Padova; 171.30: Padova; 171.40: Padova; 171.50: Padova; 172.00: Padova; 172.10: Padova; 172.20: Padova; 172.30: Padova; 172.40: Padova; 172.50: Padova; 173.00: Padova; 173.10: Padova; 173.20: Padova; 173.30: Padova; 173.40: Padova; 173.50: Padova; 174.00: Padova; 174.10: Padova; 174.20: Padova; 174.30: Padova; 174.40: Padova; 174.50: Padova; 175.00: Padova; 175.10: Padova; 175.20: Padova; 175.30: Padova; 175.40: Padova; 175.50: Padova; 176.00: Padova; 176.10: Padova; 176.20: Padova; 176.30: Padova; 176.40: Padova; 176.50: Padova; 177.00: Padova; 177.10: Padova; 177.20: Padova; 177.30: Padova; 177.40: Padova; 177.50: Padova; 178.00: Padova; 178.10: Padova; 178.20: Padova; 178.30: Padova; 178.40: Padova; 178.50: Padova; 179.00: Padova; 179.10: Padova; 179.20: Padova; 179.30: Padova; 179.40: Padova; 179.50: Padova; 180.00: Padova; 180.10: Padova; 180.20: Padova; 180.30: Padova; 180.40: Padova; 180.50: Padova; 181.00: Padova; 181.10: Padova; 181.20: Padova; 181.30: Padova; 181.40: Padova; 181.50: Padova; 182.00: Padova; 182.10: Padova; 182.20: Padova; 182.30: Padova; 182.40: Padova; 182.50: Padova; 183.00: Padova; 183.10: Padova; 183.20: Padova; 183.30: Padova; 183.40: Padova; 183.50: Padova; 184.00: Padova; 184.10: Padova; 184.20: Padova; 184.30: Padova; 184.40: Padova; 184.50: Padova; 185.00: Padova; 185.10: Padova; 185.20: Padova; 185.30: Padova; 185.40: Padova; 185.50: Padova; 186.00: Padova; 186.10: Padova; 186.20: Padova; 186.30: Padova; 186.40: Padova; 186.50: Padova; 187.00: Padova; 187.10: Padova; 187.20: Padova; 187.30: Padova; 187.40: Padova; 187.50: Padova; 188.00: Padova; 188.10: Padova; 188.20: Padova; 188.30: Padova; 188.40: Padova; 188.50: Padova; 189.00: Padova; 189.10: Padova; 189.20: Padova; 189.30: Padova; 189.40: Padova; 189.50: Padova; 190.00: Padova; 190.10: Padova; 190.20: Padova; 190.30: Padova; 190.40: Padova; 190.50: Padova; 191.00: Padova; 191.10: Padova; 191.20: Padova; 191.30: Padova; 191.40: Padova; 191.50: Padova; 192.00: Padova; 192.10: Padova; 192.20: Padova; 192.30: Padova; 192.40: Padova; 192.50: Padova; 193.00: Padova; 193.10: Padova; 193.20: Padova; 193.30: Padova; 193.40: Padova; 193.50: Padova; 194.00: Padova; 194.10: Padova; 194.20: Padova; 194.30: Padova; 194.40: Padova; 194.50: Padova; 195.00: Padova; 195.10: Padova; 195.20: Padova; 195.30: Padova; 195.40: Padova; 195.50: Padova; 196.00: Padova; 196.10: Padova; 196.20: Padova; 196.30: Padova; 196.40: Padova; 196.50: Padova; 197.00: Padova; 197.10: Padova; 197.20: Padova; 197.30: Padova; 197.40: Padova; 197.50: Padova; 198.00: Padova; 198.10: Padova; 198.20: Padova; 198.30: Padova; 198.40: Padova; 198.50: Padova; 199.00: Padova; 199.10: Padova; 199.20: Padova; 199.30: Padova; 199.40: Padova; 199.50: Padova; 200.00: Padova; 200.10: Padova; 200.20: Padova; 200.30: Padova; 200.40: Padova; 200.50: Padova; 201.00: Padova; 201.10: Padova; 201.20: Padova; 201.30: Padova; 201.40: Padova; 201.50: Padova; 202.00: Padova; 202.10: Padova; 202.20: Padova; 202.30: Padova; 202.40: Padova; 202.50: Padova; 203.00: Padova; 203.10: Padova; 203.20: Padova; 203.30: Padova; 203.40: Padova; 203.50: Padova; 204.00: Padova; 204.10: Padova; 204.20: Padova; 204.30: Padova; 204.40: Padova; 204.50: Padova; 205.00: Padova; 205.10: Padova; 205.20: Padova; 205.30: Padova; 205.40: Padova; 205.50: Padova; 206.00: Padova; 206.10: Padova; 206.20: Padova; 206.30: Padova; 206.40: Padova; 206.50: Padova